

Registro Imprese di Roma n. 14105271002
Rea - RM n. 1497137

Civitavecchia Servizi Pubblici S.r.l. a Socio Unico

Società soggetta a direzione e coordinamento del COMUNE DI CIVITAVECCHIA

Sede legale in Via Terme di Traiano 42 - 00053 CIVITAVECCHIA (RM)

Capitale sociale Euro 120.000,00 = i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio al 31/12/2021

Premessa

Signor Socio,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 presenta un risultato positivo pari ad euro 17.822,89 (con un EBT pari ad euro 52.205,89).

La presente relazione è a corredo del bilancio della società al 31 dicembre 2021.

Nel rinviare al Bilancio e alla Nota Integrativa per ciò che concerne lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, in questa sede, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, si relaziona sulla gestione della società, sia per quanto riguarda l'esercizio 2021, sia per quanto concerne le prospettive future.

Si precisa che questo organo amministrativo ha assunto il proprio incarico in data 30 marzo 2021.

Andamento della gestione e prospettive temporali future

Prima di analizzare l'andamento della gestione corrente si ritiene opportuno effettuare un breve excursus storico dei fatti salienti.

La Civitavecchia Servizi Pubblici S.r.l. è una società a responsabilità limitata, con capitale sociale attuale di euro 120.000,00 (centoventimila/00), partecipata al 100% dal Comune di Civitavecchia, la quale ha come oggetto sociale la gestione dei servizi pubblici locali del medesimo Comune e relative attività complementari.

Più nel dettaglio, la società gestisce i seguenti servizi:

- a) Servizio Trasporto Pubblico Locale, Trasporto Scolastico e Mobilità, incluso, tra l'altro:
 - l'esercizio, l'organizzazione, l'impianto e la gestione complessiva dei servizi di trasporto pubblico in ambito urbano;

- l'esercizio delle attività connesse alla mobilità e al trasporto, quali il trasporto scolastico, disabili, anziani *et similia*;
 - gestione dei titoli di viaggio;
 - gestione di parcometri e aree attrezzate per la sosta;
 - servizio di rimozione veicoli;
 - gestione non ancora stabile di una linea speciale che collega il terminal crocieristico del porto di Civitavecchia con la Stazione f.s. in collaborazione con la società Port Mobility srl;
 - ogni altra funzione connessa alla mobilità nel rispetto della normativa vigente.
- b) Servizio Igiene Urbana e Canile incluso, tra l'altro:
- raccolta dei rifiuti urbani;
 - spazzamento viario;
 - gestione della stazione di trasbordo dei rifiuti urbani;
 - raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
 - ritiro dei materiali ingombranti;
 - gestione del canile;
 - gestione dell'ecocentro comunale.
- c) Servizi cimiteriali:
- tumulazioni ed estumulazioni;
 - gestione e riscossione luci votive,
 - manutenzione cimiteri e cura del verde cimiteriale;
- d) Servizio gestione farmacie comunali:
- dispensazione, tramite farmacie al dettaglio, di prodotti farmaceutici, da banco, parafarmaceutici ed attività complementari;
- e) Servizio assistenza educativa e culturale:
- assistenza ai bambini con disabilità nelle scuole;
- f) Servizio segnaletica:
- gestione della fornitura, apposizione e manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale sul territorio comunale.
- g) Servizio P.I.T.
- gestione del punto di informazione turistico posto sul viale Garibaldi all'uscita del Vasco Fortezza.
- h) Servizio allontanamento percolato
- gestione dell'allontanamento del percolato da n. 2 discariche site sul territorio di Civitavecchia.
- i) Servizio front office Tari
- gestione in supporto al Comune di Civitavecchia del front-office per la riscossione della Tari.

Situazione della Società

Il Comune di Civitavecchia, con delibera di Consiglio Comunale n.79 del 27 luglio 2016, ha deliberato la costituzione della Civitavecchia Servizi Pubblici Srl, avvenuta in data 14 dicembre 2016, con atto a rogito Notaio Mariangela Pasquini, con capitale sociale di € 10.000,00.

La costituzione della Civitavecchia Servizi Pubblici è avvenuta a seguito della situazione di crisi di

HCS e delle SOT, in relazione alla quale il Comune di Civitavecchia ha presentato alla Corte dei Conti, in data 31 marzo 2015, il proprio “Piano Operativo di Razionalizzazione” (POR) nel quale ha evidenziato l’esigenza di adottare - con riguardo alle società in house in stato di insolvenza - piani di risanamento del debito pregresso mediante l’accesso a procedure di concordato preventivo ed un sistema di riorganizzazione compatibile con le prescrizioni della Legge di Stabilità.

La Corte dei Conti ha approvato il suddetto POR ritenendolo “esente da vizi di ragionevolezza o illogicità e, pertanto, non censurabile”.

Il progetto di risanamento delle società partecipate del Comune di Civitavecchia ha previsto, nell’ambito delle procedure di concordato preventivo introdotte innanzi il Tribunale di Civitavecchia, ai fini della riorganizzazione dell’assetto delle partecipate, l’intervento di una Newco – la Civitavecchia Servizi Pubblici Srl - che ha proceduto all’acquisto dei rami di azienda di HCS e SOT. Tali rami di azienda sono stati identificati in condizioni di equilibrio economico finanziario mediante la riduzione dei costi correnti di gestione e del costo del lavoro attraverso un accordo sindacale sottoscritto in data 19 maggio 2017, e i relativi servizi sono stati trasferiti alla Civitavecchia Servizi Pubblici in data 08 settembre 2017.

Inoltre, nell’assemblea ordinaria dei soci del 7 febbraio 2017, il Comune di Civitavecchia ha affidato alla Civitavecchia Servizi Pubblici il servizio di gestione della nuova farmacia sita all’interno della stazione ferroviaria e, nell’assemblea ordinaria dei soci del 31 ottobre 2018, ha autorizzato la società a sottoscrivere il contratto di locazione relativo a una nuova farmacia da aprire in località Boccelle, inaugurata il 18 maggio 2019.

A partire dal 28 febbraio 2019 è cambiata la modalità di svolgimento del servizio di igiene urbana: da raccolta stradale del rifiuto urbano indifferenziato a raccolta domiciliare delle frazioni dei rifiuti differenziati e dei rifiuti residuali indifferenziati.

La suddetta modifica è stata attuata per fasi successive: il primo step ha interessato le zone centrali della città, nel secondo step (dal 20 maggio) è stata estesa all’intero territorio cittadino.

Contestualmente, nel maggio 2019 è stato perfezionato, in esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato 2320/2017, il relativo trasferimento del servizio idrico locale da CSP al nuovo soggetto gestore unico Acea Ato2 S.p.a.

Tale operazione ha comportato a valle del perfezionamento di tutti gli adempimenti tecnici ed amministrativi propedeutici, il subentro di Acea Ato2 S.p.a., nella gestione idrica dell’impianto di potabilizzazione del Fiume Mignone con assunzione del personale già alle dipendenze di CSP, addetto alle attività di gestione del potabilizzatore predetto nonché alle attività tecnico-amministrative connesse. Con accordo del 7 maggio 2019 le Società Acea ATO2 S.p.A. e CSP hanno congiuntamente definito con le Organizzazioni Sindacali Territoriali/RSA aziendali le modalità attraverso cui garantire la continuità occupazionale e la salvaguardia delle condizioni normative ed economiche godute nei confronti dei lavoratori interessati.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n.154 del 17.12.2019, il Socio ha preso atto della grave crisi finanziaria in cui versa la Civitavecchia Servizi Pubblici Srl, ed ha chiesto alla CSP la presentazione di un Piano di Ristrutturazione aziendale in accordo con le linee programmatiche e gestionali impartite dall'Amministrazione Comunale.

In data 11.02.2020, l'assemblea dei soci di CSP ha nominato il nuovo CdA, a seguito delle dimissioni presentate dal precedente organo amministrativo, nelle persone dell'avv. Antonio Carbone - con funzioni di Presidente della CSP - e della dr.ssa Valentina Sanfelice di Bagnoli - Consigliere della CSP.

In data 18.03.2020, con nota prot. CSP n.1154, il Presidente del CdA di CSP ha trasmesso al Socio una relazione in merito alla situazione economico-finanziaria della società e alle linee guida per il Piano di risanamento, formulate richiamando la sopra citata delibera.

Con nota prot.n.26576 del 26.03.2020, il Dirigente dei servizi finanziari e partecipate, in qualità di Responsabile dell'ufficio controllo analogo, ha trasmesso il parere tecnico-contabile ex art.49 TUEL circa la sostenibilità economico-finanziaria delle proposte formulate dalla CSP nella relazione sopra indicata.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n.47 del 30.04.2020, l'A.C. ha adottato le linee di indirizzo propedeutiche alla redazione del Piano di ristrutturazione di CSP, così come riportate nel parere sopra indicato, raccomandando altresì alla società di attuare senza indugio tutte le più opportune iniziative idonee al ripristino dell'equilibrio economico-finanziario nell'arco dei due successivi esercizi.

In data 13.05.2020 (prot.CSP n.641), la società ha trasmesso al Socio il Piano di risanamento elaborato ai sensi e per gli effetti dell'art.14 del D.Lgs. 175/2016 approvato dal CdA.

Con nota prot.CSP n.717 del 08.06.2020, l'Ufficio Controllo Analogo del Comune di Civitavecchia ha trasmesso alla CSP le proprie osservazioni in ordine al Piano di risanamento redatto dalla società.

Ad integrazione della suddetta nota, con comunicazione prot. CSP n.808 del 29.06.2020, l'Assessore alle partecipate ha fornito alla società ulteriori indirizzi di natura gestionale, di cui tener conto per la predisposizione del Piano di ristrutturazione.

In data 14.08.2020 il CdA ha approvato e trasmesso al Socio il Piano di ristrutturazione aziendale e risanamento (PdRA) redatto sulla base di tutte le osservazioni ed indicazioni fornite dall'A.C.

Il PdRA approvato dal CdA è stato oggetto di deliberazione di Consiglio Comunale n.78 del 30.10.2020, nella quale sono state apportate alcune modifiche al predetto piano, quali la sostituzione del servizio di manutenzione degli immobili comunali, delle strade, dei marciapiedi e degli arredi urbani, nonché di manutenzione e gestione dei bagni pubblici, con quello di gestione delle caditoie e della rete delle acque meteoriche.

Il Piano di ristrutturazione si basa su una serie di assunzioni di base, finalizzate al riequilibrio della situazione debitoria e alla prosecuzione dell'attività in condizioni di equilibrio economico e finanziario. In particolare il presupposto del risanamento si fonda sull'incremento dei ricavi attraverso:

- la rimodulazione di alcuni dei contratti di servizio già in essere con l'A.C.;
- l'affidamento di nuovi servizi e la stipula dei relativi contratti di servizio;
- l'adeguamento e la rimodulazione, da parte dell'A.C., di alcune tariffe nei confronti dei privati.

Il Piano è stato poi recentemente aggiornato (durante l'esercizio 2021) ed esteso ad un orizzonte temporale di 5 anni in luogo delle 3 annualità già previste, ricorrendo alla internalizzazione della redazione del piano stesso che ha consentito un notevole risparmio di spesa ed un considerevole aumento del know-how interno all'azienda.

Con riferimento al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, si evidenzia come lo stesso presenti un risultato positivo pari ad euro 17.822,89 (con un EBIT pari ad euro 52.205,89) ed un patrimonio netto negativo pari ad euro 1.340.971,58. Il bilancio è stato redatto secondo il principio della continuità aziendale in quanto in data 22.02.2021, preso atto della necessità non più differibile di garantire la continuità aziendale della società, così come richiesto dal Codice Civile, il Socio ha proceduto al ripianamento della perdita del 2019, avvalendosi, per la perdita maturata e accertata a novembre 2020, della facoltà prevista dall'art. 6 del D.L. n. 23/2020 e ss.mm.ii. (e nello specifico al ripianamento del patrimonio netto negativo della società al 31.12.2019 e al contestuale aumento di capitale, come disposto dalla Deliberazione di Consiglio n. 77/2020 nell'ambito dell'approvazione del nuovo Statuto societario).

Il suddetto ripianamento è avvenuto attraverso il conferimento di beni e mezzi come segue:

- conferimento in danaro pari ad euro 500.000,00
 - conferimento di mezzi (n.12 autobus e n.17 autocompattatori) per un controvalore periziato pari complessivamente ad euro 2.584.285,04
- per un totale conferito pari ad euro 3.084.285,04.

Inoltre, nella medesima assemblea dei soci del 22.02.2021, è stata deliberata l'adozione del nuovo testo dello statuto sociale, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n.77 in data 30.10.2020.

Successivamente, in data 30 marzo u.s. è stato nominato un nuovo Presidente del CdA e un nuovo Consigliere di Amministrazione, nelle persone rispettivamente dell'Avv. Fabrizio Lungarini e dell'Avv. Matteo Mormino. Il consiglio di amministrazione a tre membri è stato così completato affiancando la già consigliera Dott.ssa Valentina Sanfelice di Bagnoli, nominata fin dal febbraio 2020.

Si riportano a seguire i fatti di maggiore rilievo relativi all'esercizio 2021:

Come previsto nel PdRA approvato, a partire dal 01.01.2021 il servizio di gestione del verde pubblico è stato retrocesso al Comune di Civitavecchia e, in data 31.01.2021, è stata chiusa la Farmacia Stazione, pur rimanendo la società in continue trattative con la proprietà dell'immobile per il pagamento dei canoni di locazione e la effettiva riconsegna del bene.

Nel mese di gennaio sono stati sottoscritti i nuovi contratti di servizio con il Comune di Civitavecchia relativi alla gestione della segnaletica stradale, al trasporto e smaltimento del percolato, e alla gestione delle caditoie e della rete delle acque meteoriche; relativamente a quest'ultimo si evidenzia, a partire dal mese di settembre, oltre alla completa esecuzione dei previsti interventi di periodo, il completo recupero delle lavorazioni pregresse rimaste inevase nei primi mesi della gestione, ivi compreso l'intero periodo di gennaio 2021, evidenziandosi però il mancato riconoscimento (per circa 40 mila euro) da parte del socio a causa dell'effettivo periodo di avvio del servizio al 20 gennaio 2021.

Relativamente al contratto per lo smaltimento del percolato, si segnala che, dopo un iniziale sbilanciamento dei costi per il conferimento, dal mese di maggio 2021 si è riusciti a calmierare progressivamente tali costi, inizialmente pari a 59 euro/tonnellata, fino a raggiungere l'importo di 38 euro/tonnellata e procedendo ad un capillare monitoraggio dei trasporti che da un lato hanno garantito livelli di accumulo in completa sicurezza, dall'altro hanno prodotto risparmi che hanno riportato in equilibrio il servizio.

Non è stato ad oggi invece attivato il servizio di portierato presso le sedi comunali e di assistenza tecnica presso il Teatro Traiano, nonostante la sottoscrizione del relativo contratto, in quanto sono ancora in fase di svolgimento le procedure di gara per la individuazione dell'agenzia dalla quale attingere i lavoratori in somministrazione.

In data 27.05.2021, con deliberazione della giunta comunale n.76, è stata approvata la rideterminazione delle tariffe e delle fasce orarie di sosta sugli stalli blu; a tal proposito vi è da rilevare come il Socio unico abbia chiesto alla CSP di attendere prima di rendere operativi gli aumenti tariffari, e quindi i relativi effetti positivi sulla gestione economica si produrranno soltanto al momento del via libera da parte del Socio. Sempre sul punto si ricorda che la società si è già dotata delle necessarie apparecchiature (parcometri) e della nuova segnaletica.

Il consigliere delegato, Avv. Matteo Mormino, ha quindi costante interlocuzione con i competenti uffici comunali per la effettiva attivazione delle nuove zone, non più procrastinabile ai fini dell'equilibrio del servizio.

Nel mese di giugno 2021, a seguito della sottoscrizione del relativo contratto di servizio, è iniziato il nuovo servizio di gestione del Punto di Informazione Turistica, integrando il personale in servizio con dei tirocini formativi a beneficio di una scuola cittadina del settore turistico senza aggravii di costi per la società.

In data 10.06.2021, con deliberazione della giunta comunale n.86, è stato approvato l'aggiornamento delle tariffe cimiteriali, con contestuale avvio da parte della società dei lavori previsti nel programma di manutenzione straordinaria all'interno dei cimiteri cittadini, messo a punto di concerto con i competenti uffici comunali e progettato ex novo a cura di CSP.

L'applicazione di tale programma ha permesso alla società di incassare il relativo corrispettivo previsto dal contratto di servizio, oltre che migliorare lo stato di manutenzione e la qualità del servizio offerto all'utenza.

In data 24.09.2021, con deliberazione della giunta comunale n.142, è stato approvato il disciplinare di gestione dell'ecocentro comunale, che prevede, tra l'altro, il pagamento di un contributo forfettario pari ad euro 20,00 (oltre iva) per le utenze non domestiche che abbiano servito una committenza domestica.

In data 03.12.2021, con deliberazione della giunta comunale n.189, è stata infine approvata la nuova tariffa per il biglietto di corsa semplice relativo alla linea speciale di collegamento tra scalo portuale e scalo ferroviario, dedicata agli utenti crocieristi e gestito insieme alla società di interesse portuale Port Mobility Srl, incrementandola da euro 2,00 ad euro 3,00.

Il servizio però, come per l'anno 2020, anche nel 2021 si è rivelato scarsamente vantaggioso per la società a causa del perdurare della pandemia, delle restrizioni a carico dei turisti e di alcune inefficienze del servizio, come il percorso di ritorno tra la stazione f.s. e il porto, che attualmente interessa il centro cittadino negli orari di maggiore traffico, diminuendo considerevolmente la frequenza dei passaggi e aumentandone i costi. Il conto economico dell'attività specifica infatti presenta una perdita complessiva di euro 210.000,00 circa, a fronte di un valore positivo di circa 35.000 euro nell'anno 2019, nel corso del quale il servizio veniva svolto in autonomia e nel solo tratto che unisce Largo della Pace con la stazione f.s..

Il consigliere delegato ai trasporti, Avv. Matteo Mormino, sta quindi elaborando dati, forme e modalità per tornare ad una gestione positiva di un servizio potenzialmente molto redditizio per la società.

Si evidenzia che il settore Farmacie, grazie alla massiccia campagna pubblicitaria intrapresa, ad una migliore organizzazione del lavoro, alle numerose iniziative messe in atto per ampliare il ventaglio e la qualità dei servizi offerti alla clientela, ed infine all'implementazione del servizio telematico denominato SuperM, che consente la visione collettiva e centralizzata del magazzino, ha visto un importante aumento del fatturato rispetto all'esercizio precedente. Infatti, pur con una farmacia in meno rispetto all'anno precedente, i ricavi complessivi sono aumentati di oltre 230.000 euro. Prendendo poi in considerazione solo le 5 farmacie rimaste, l'aumento di fatturato è stato pari a circa 500.000 euro (+20%), con Farmacia Boccelle che ha incrementato i ricavi addirittura del 40%. A fronte del forte incremento dei ricavi, non si registra un corrispondente aumento dei margini, per questo motivo si è avviata una revisione delle modalità di acquisto dei farmaci e l'avvio della procedura di gara per l'acquisto telematico al miglior prezzo.

Capitolo a parte merita la vicenda Covid-19 e il suo impatto sui conti della società.

Dall'analisi dei dati consuntivi, si sono infatti consolidate le perdite che seguono, sui diversi servizi:

Servizio T.P.L.: gli effetti della pandemia di Covid-19 si sono manifestati negativamente nel settore del trasporto pubblico locale, che nel 2021 ha visto un calo del fatturato del 68% rispetto al 2019, con una perdita di ricavi pari ad euro 451.000 circa.

Servizio Mobilità: gli effetti della pandemia hanno avuto anche riflessi negativi sul settore della mobilità, che ha visto un calo dei ricavi, nel 2021 rispetto al 2019, di oltre 36.000 euro.

La società ha sostenuto inoltre, nell'esercizio, ingenti costi a seguito dell'emergenza sanitaria, pari ad oltre 321.000 euro. A titolo esemplificativo si citano: - il conferimento dei rifiuti da parte delle utenze interessate dal Covid-19, che richiedendo una diversa gestione ha imposto la completa revisione della modalità di raccolta incidendo sia sull'organizzazione del lavoro che sui costi di trasporto della frazione indifferenziata; - le sanificazioni ed igienizzazioni dei mezzi e dei luoghi di lavoro; - l'acquisto dei DPI forniti ai lavoratori; - l'utilizzo di lavoratori in somministrazione nel settore Igiene Urbana per sopperire alle assenze causate dall'emergenza sanitaria.

Alla luce di quanto sopra esposto, con deliberazione della giunta comunale n.148 del 30 settembre 2021, il Socio ha riconosciuto alla CSP un contributo straordinario pari ad euro 710.740,52 a seguito degli effetti distorsivi causati dall'emergenza epidemiologica Covid-19 nell'esercizio 2020, che hanno prodotto minori ricavi per euro 670.769,15 nei settori T.P.L. e Mobilità e maggiori costi per euro 39.971,37 derivanti da maggiori spese connesse all'emergenza sanitaria.

Nella stessa deliberazione, il Socio ha riconosciuto il contributo straordinario "una tantum" anche per l'esercizio 2021, di importo massimo pari ad euro 639.259,48.

Si evidenzia peraltro come la società abbia in effetti, nel suddetto esercizio, sostenuto minori ricavi per euro 488.095,70 nei settori T.P.L. e Sosta e maggiori costi per euro 321.443,51 derivanti da maggiori spese connesse all'emergenza sanitaria, per un totale di euro 809.539,21.

Vi è poi da sottolineare che nel corso dell'anno 2021 si sono formalizzati accordi per la dilazione dei debiti verso i principali fornitori, che prevedono piani di rientro fino a 48 mesi.

La circostanza riveste particolare importanza rispetto al monte debiti, avendo di fatto sterilizzato a lungo termine la possibilità dei creditori di azionare i loro titoli in sede giudiziaria, naturalmente a patto che i flussi finanziari di cassa consentano il puntuale rispetto delle scadenze.

Nel primo semestre 2021 sono state formalizzate n.4 cessazioni di rapporto di lavoro dipendente; i lavoratori cessati, n.3 in forza al servizio TPL e n.1 al servizio igiene Urbana non necessitano di sostituzione e pertanto rappresentano un beneficio netto per l'azienda.

La società sta proseguendo le attività di confronto con il personale interessato ad ipotesi di prepensionamento, e sono già stati formalizzati due ulteriori accordi di cessazione anticipata a partire rispettivamente dal 1 marzo e dal 1 maggio 2022. Anche in questo caso si tratta di unità, in forza al servizio TPL, che non prevedono sostituzione.

Il piano di smaltimento delle ferie, attivato nell'esercizio, ha permesso di mantenere costante, rispetto all'anno precedente, il debito per ferie e permessi senza incidere negativamente sull'efficienza e la qualità dei servizi, nonostante il periodo di emergenza sanitaria, che ha causato numerose assenze.

Per quanto riguarda il ricorso al lavoro in somministrazione, si evidenzia che nei mesi estivi la società ha utilizzato lavoratori in somministrazione nel settore Igiene Urbana per consentire ai dipendenti di usufruire di ferie e permessi in conformità al piano di smaltimento sopra citato.

Nell'ultimo trimestre dell'anno, la società è dovuta ricorrere poi a lavoratori in somministrazione per sopperire alle assenze nel settore Igiene Urbana causate dall'emergenza sanitaria.

Ulteriori lavoratori sono stati impiegati nel settore A.E.C., per sopperire alla carenza di personale, e, in misura minore, nel settore Farmacie e in quello dei servizi cimiteriali, nell'ottica del miglioramento dell'efficienza e della qualità del servizio offerto.

Si segnala che, nel mese di dicembre 2021, la CSP ha formalizzato la terza proposta di accordo transattivo alla curatela della Civitavecchia Infrastrutture Srl in fallimento, essendo desumibile, dai colloqui intercorsi, la disponibilità di giungere ad un accordo.

La Società si è comunque opposta al decreto ingiuntivo ed alla sua dichiarazione di provvisoria esecutività.

In data 28.05.2021 il nuovo proprietario dell'immobile sito in Via Leopoli e del terreno su cui sorge l'ecocentro, di precedente proprietà della fallita Civitavecchia Infrastrutture, ha inviato alla società l'atto di compravendita, chiedendo il pagamento del canone mensile. Poiché il titolo in base al quale si pretende il pagamento appare contestabile sotto diversi aspetti, è in essere un contenzioso relativamente all'importo da corrispondere.

Nel mese di luglio 2021, in esito alla procedura di evidenza pubblica promossa dal Comune di Civitavecchia, è stato individuato, quale professionista al quale affidare l'incarico di Direttore Generale della CSP, il dott. Daniele Pistola; il relativo contratto è stato stipulato nel mese di settembre.

Nel mese di novembre 2021, la società ha proceduto all'aggiornamento del PdRA approvato, così come richiesto sia dal Socio che dal Collegio Sindacale, estendendo inoltre le previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie fino all'esercizio 2025.

Nel corso dell'esercizio, la società ha effettuato investimenti in beni strumentali per euro 388.663, usufruendo così di un credito d'imposta ex art.1, commi da 1054 a 1058, della legge 178/2020, pari ad euro 38.866,30.

Inoltre, nel corso dell'ultimo trimestre del 2021, la società ha iniziato ad investire nella formazione del personale relativamente a materie riguardanti le tecnologie abilitanti e rilevanti per la

trasformazione tecnologica e digitale delle aziende, oltre che ad investire nella innovazione dei processi aziendali, maturando pertanto un credito d'imposta pari ad euro 115.979,59.

Risultato conseguito dalla società

Nella tabella che segue è indicato il risultato conseguito nell'esercizio in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO AL 31.12.2021

	31/12/2021
VALORE DELLA PRODUZIONE	21.609.329,43
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1.482.982,42
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	52.205,89

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società è il seguente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO AL 31.12.2021

Ricavi da prestazioni Comune di Civitavecchia	15.221.454,96
Ricavi da prestazioni clienti terzi	4.526.687,69
Altri ricavi e proventi	1.861.186,78
Valore della produzione	21.609.329,43
Costi per materie prime, sussidiarie e di merci	2.798.347,41
Costi per servizi	2.389.613,30
Costi per godimento beni di terzi	908.903,74
Variazione rimanenze materie prime, di consumo e di merci	46.768,20
Oneri diversi di gestione	294.000,79
Costi della produzione	6.437.633,44
VALORE AGGIUNTO	15.171.695,99
Costi per il personale	13.688.713,57
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1.482.982,42
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	179.770,61
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	768.211,92
Accantonamenti e svalutazioni	445.518,99
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	89.480,90
Proventi e oneri finanziari	-37.275,01
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	52.205,89

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società è il seguente:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO IN BASE AL CRITERIO FINANZIARIO AL 31.12.2021

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Denaro in cassa	55.110,86	Debiti verso banche	18,94
Depositi in banca	545.213,34	Debiti verso fornitori	2.797.239,50
Liquidità immediate	600.324,20	Debiti verso controllante	219.067,24
Crediti verso clienti	210.362,06	Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	967.295,80
Crediti verso controllante	1.663.609,67	Debiti tributari	597.960,68
Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	385.016,57	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	554.834,24
Crediti tributari	201.024,98	Altri debiti	1.579.822,08
Altri crediti	128.827,43	Ratei e risconti passivi	34.297,23
Ratei e risconti attivi	17.993,50	Passività operative	6.750.535,71
Liquidità differite	2.606.834,21	1. PASSIVO CORRENTE	6.750.535,71
Rimanenze di merci	387.319,01	Debito per TFR	393.281,32
Magazzino	387.319,01	Fondi per rischi e oneri	1.357.058,01
1. ATTIVO CORRENTE	3.594.477,42	Passività operative	1.750.339,33
Costi di impianto e di ampliamento	11.051,19	2. PASSIVO CONSOLIDATO	1.750.339,33
Diritti di brevetto industriale	21.690,30	Capitale sociale	120.000,00
Avviamento	300.879,87	Riserva legale	675.273,06
Altre	257.716,20	Utili (perdite) portati a nuovo	-2.154.067,53
Immobilizzazioni immateriali nette	591.337,56	Utile (perdita) d'esercizio	17.822,89
Impianti e macchinari	44.691,29	3. CAPITALE NETTO	-1.340.971,58
Attrezzature industriali e commerciali	214.248,17		
Altri beni	2.715.149,02		
Immobilizzazioni materiali nette	2.974.088,48		
2. ATTIVO IMMOBILIZZATO	3.565.426,04		
TOTALE IMPIEGHI (1+2)	7.159.903,46	TOTALE FONTI (1+2+3)	7.159.903,46

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SINTETICO IN BASE AL CRITERIO FINANZIARIO AL 31.12.2021

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Liquidità immediate	600.324,20	Passivo corrente	6.750.535,71
Liquidità differite	2.606.834,21	Passivo consolidato	1.750.339,33
Magazzino	387.319,01	CAPITALE DI TERZI (CT)	8.500.875,04
ATTIVO CORRENTE (AC)	3.594.477,42		
		CAPITALE NETTO (CN)	-1.340.971,58
Immobilizzazioni immateriali nette	591.337,56		
Immobilizzazioni materiali nette	2.974.088,48		
ATTIVO IMMOBILIZZATO (AI)	3.565.426,04		
CAPITALE INVESTITO (AC + AI)	7.159.903,46	TOTALE FONTI (CT + CN)	7.159.903,46

Relazione sul governo societario ex art.6, co. 4, D.Lgs. 175/2016

Analisi di bilancio per indici

INDICI DI BILANCIO

INDICE	AREA GESTIONALE	NUMERATORE	DENOMINATORE	VALORE ATTESO	VALORE PdRA Agg.	VALORE CONSUNTIVO AL 31/12/2021	NOTE
* INDICI DI STATO PATRIMONIALE							
INDICE DI RIGIDITA' DEGLI IMPIEGHI	INDICE DI COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO	ATTIVO IMMOBILIZZATO	CAPITALE INVESTITO	< 50%	54,58%	49,80%	L'azienda è relativamente rigida nel reagire alle mutate condizioni esterne
Valori contabili		€ 3.565.426,04	€ 7.159.903,46				
INDICE DI ELASTICITA' DEGLI IMPIEGHI	INDICE DI COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO	ATTIVO CORRENTE	CAPITALE INVESTITO	> 50%	45,42%	50,20%	L'azienda è relativamente elastica nel reagire alle mutate condizioni esterne
Valori contabili		€ 3.594.477,42	€ 7.159.903,46				
INDICE DI ELASTICITA' GLOBALE	INDICE DI COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO	ATTIVO CORRENTE	ATTIVO IMMOBILIZZATO	> 1	0,83	1,01	La gestione dell'azienda è relativamente flessibile nel reagire alle variazioni delle condizioni di mercato.
Valori contabili		€ 3.594.477,42	€ 3.565.426,04				
INDICE DI INCIDENZA DEI DEBITI A BREVE	INDICE DI COMPOSIZIONE DEL PASSIVO	PASSIVO CORRENTE	TOTALE IMPIEGHI	L'indice esprime il peso dei debiti a breve sul totale impieghi	110,93%	94,28%	Il totale degli impieghi non riesce a far fronte ai debiti a breve
Valori contabili		€ 6.750.535,71	€ 7.159.903,46				
INDICE DI INCIDENZA DEI DEBITI A M.L. TERMINE	INDICE DI COMPOSIZIONE DEL PASSIVO	PASSIVITA' CONSOLIDATE	TOTALE IMPIEGHI	L'indice esprime il peso dei debiti a medio-lungo sul totale impieghi	7,50%	24,45%	Il peso dei debiti a medio-lungo sul totale impieghi è basso
Valori contabili		€ 1.750.339,33	€ 7.159.903,46				
INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA (o INDICE DI PATRIMONIALIZZAZIONE)	INDICE DI COMPOSIZIONE DEL PASSIVO	CAPITALE NETTO	CAPITALE INVESTITO	> 33	-0,18	-0,19	L'indice segnala bassa autonomia finanziaria e una struttura finanziaria pesante
Valori contabili		-€ 1.340.971,58	€ 7.159.903,46				
INDICE DI DIPENDENZA FINANZIARIA	INDICE DI COMPOSIZIONE DEL PASSIVO	CAPITALE DI TERZI	CAPITALE INVESTITO		118,43%	118,73%	Le passività correnti e consolidate finanzia in misura elevata il capitale investito nell'azienda
Valori contabili		€ 8.500.875,04	€ 7.159.903,46				

• INDICI FINANZIARI

INDICE DI STRUTTURA PRIMARIO	INDICE FINANZIARIO - INDICATORE DI SOLIDITA'	CAPITALE NETTO	ATTIVO IMMOBILIZZATO	> 1	-0,34	-0,38	L'indice segnala problemi di squilibrio finanziario
Valori contabili		-€ 1.340.971,58	€ 3.565.426,04				
INDICE DI STRUTTURA SECONDARIO	INDICE FINANZIARIO - INDICATORE DI SOLIDITA'	CAPITALE NETTO + PASSIVO CONSOLIDATO	ATTIVO IMMOBILIZZATO	> 1	-0,20	0,11	L'indice segnala problemi di squilibrio finanziario
Valori contabili		€ 409.367,75	€ 3.565.426,04				
INDICE DI TESORERIA (QUICK RATIO O ACID TEST)	INDICE FINANZIARIO - INDICATORE DI LIQUIDITA'	LIQUIDITA' IMMEDIATE + DIFFERITE	PASSIVO CORRENTE	> 1	0,36	0,48	L'indice segnala problemi di solvibilità nel breve periodo
Valori contabili		€ 3.207.158,41	€ 6.750.535,71				
INDICE DI LIQUIDITA' (CURRENT TEST RATIO)	INDICE FINANZIARIO - INDICATORE DI LIQUIDITA'	ATTIVO CORRENTE	PASSIVO CORRENTE	> 1	0,41	0,53	L'indice segnala problemi di solvibilità nel breve periodo
Valori contabili		€ 3.594.477,42	€ 6.750.535,71				

• INDICI DI CONTO ECONOMICO

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (ROI)	INDICE DI REDDITIVITA'	REDDITO OPERATIVO	CAPITALE INVESTITO	> 0	0,02	0,01	L'indice segnala bassa capacità reddituale
Valori contabili		€ 89.480,90	€ 7.159.903,46				
INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)	INDICE DI REDDITIVITA'	CAPITALE INVESTITO	CAPITALE NETTO				L'indice non è considerato in quanto il capitale netto è negativo
Valori contabili		€ 7.159.903,46	€ 1.340.971,58				
GESTIONE EXTRA OPERATIVA	INDICE DI REDDITIVITA'	REDDITO NETTO	REDDITO OPERATIVO	> 1	0,91	0,58	La gestione non caratteristica influisce negativamente sulla formazione del reddito
Valori contabili		€ 52.205,89	€ 89.480,90				
REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (ROE)	INDICE DI REDDITIVITA'	ROI X LEVERAGE X GESTIONE EXTRA OPERATIVA					L'indice non è considerato in quanto il capitale netto è negativo
REDDITIVITA' DELLE VENDITE (ROS)	INDICE DI REDDITIVITA'	REDDITO OPERATIVO	VALORE DELLA PRODUZIONE	> 0	0,01	0,00	I ricavi coprono i costi
Valori contabili		€ 89.480,90	€ 21.609.329,43				
INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI (ROT)	INDICE DI REDDITIVITA'	VALORE DELLA PRODUZIONE	CAPITALE INVESTITO	> 1	3,14	3,02	L'indice non rileva segnali di appesantimento della struttura patrimoniale.
Valori contabili		€ 21.609.329,43	€ 7.159.903,46				

INDICI DELL'ALLERTA ex art.13, co.2 Codice della Crisi e dell'Insolvenza

L'art. 13. co. 2 del Codice della Crisi e dell'insolvenza d'impresa (d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14, pubblicato sul Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 38 del 14 febbraio 2019 - Serie generale) ha assegnato al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili il compito di elaborare gli indici necessari al completamento del sistema dell'allerta, introdotto nell'ordinamento con la legge delega (19 ottobre 2017, n. 155).

Il CNDCEC ha pertanto individuato un sistema di indici.

Tale sistema è gerarchico e l'applicazione degli indici deve avvenire nella sequenza indicata. Il superamento del valore soglia del primo (i) rende ipotizzabile la presenza della crisi. In assenza di superamento del primo (i), si passa alla verifica del secondo (ii), e in presenza di superamento

della relativa soglia è ipotizzabile la crisi. In mancanza del dato, si passa al gruppo di indici di cui all'art. 13, co.2.

Sono indici che fanno ragionevolmente presumere la sussistenza di uno stato di crisi dell'impresa, i seguenti:

- i. patrimonio netto negativo;
- ii. DSCR (Debt Service Coverage Ratio) a sei mesi inferiore a 1;
- iii. qualora non sia disponibile il DSCR, superamento congiunto delle soglie stabilite per i seguenti cinque indici, che presentano valori soglia differenti per settori economici:
 - a. *indice di sostenibilità degli oneri finanziari* in termini di rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato;
 - b. *indice di adeguatezza patrimoniale*, in termini di rapporto tra patrimonio netto e debiti totali;
 - c. *indice di ritorno liquido dell'attivo*, in termini di rapporto da cash flow e attivo;
 - d. *indice di liquidità*, in termini di rapporto tra attività a breve termine e passivo a breve termine;
 - e. *indice di indebitamento previdenziale e tributario*, in termini di rapporto tra l'indebitamento previdenziale e tributario e l'attivo.

Calcolo DSCR (Debt Service Coverage Ratio)

Per il calcolo del DSCR è stato utilizzato il rendiconto finanziario prospettico al 30 giugno 2022 basato sui dati contenuti nel PdRA aggiornato nel mese di novembre 2021.

Rendiconto finanziario prospettico (metodo indiretto) al 30 giugno 2022		PdRA
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio		-80.165,72
Imposte sul reddito		0,00
Interessi passivi/(attivi)		6.425,00
(Dividendi)		0,00
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		-73.740,72
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi		0,00
Ammortamenti delle immobilizzazioni		508.050,82
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		0,00
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto		508.050,82
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto		434.310,10

<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		5.715,01
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti		4.884,57
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori		-596.722,43
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi		-92.006,50
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi		29.777,77
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto		1.625.738,62
Totale variazioni del capitale circolante netto		977.387,04
	3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.411.697,14
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)		-6.425,00
(Imposte sul reddito pagate)		-305.065,08
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		-1.250.547,33
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche		-1.562.037,41
	Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-150.340,27
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		-78.653,52
(Investimenti)		-78.653,52
Disinvestimenti		0,00
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		-333.713,44
(Investimenti)		-333.713,44
Disinvestimenti		0,00
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		0,00
(Investimenti)		0,00
Disinvestimenti		0,00
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>		0,00
(Investimenti)		0,00
Disinvestimenti		0,00
<i>(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)</i>		
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-412.366,96
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		4.530,06
Accensione finanziamenti		0,00

(Rimborso finanziamenti)	0,00
<i>Mezzi propri</i>	
Aumento di capitale a pagamento	0,00
(Rimborso di capitale)	
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0,00
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	112.755,58
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	117.285,64
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-445.421,59
Disponibilità liquide al 31/12/2021	600.324,20
Disponibilità liquide al 30/06/2022	154.902,61
DSCR al 30/06/2022 (A+B+D)/C	-3,48


INDICI DI SETTORE CNDCEC

INDICE	AREA GESTIONALE	NUMERATORE	DENOMINATORE	VERSO (POSITIVO / NEGATIVO)	VALORE SOGLIA DI ALLERTA *	VALORE AL 31/12/2021	ALLERTA
INDICE DI SOSTENIBILITA' DEGLI ONERI FINANZIARI	SOSTENIBILITA' DEGLI ONERI FINANZIARI	ONERI FINANZIARI	FATTURATO	<	2,60%	0,19%	NO
Valori contabili		€ 37.327,06	€ 19.748.142,65				
INDICE DI ADEGUATEZZA PATRIMONIALE	ADEGUATEZZA PATRIMONIALE	PATRIMONIO NETTO	DEBITI TOTALI	>	6,70%	-19,86%	SI'
Valori contabili		-€ 1.340.971,58	€ 6.750.535,71				
INDICE DI RITORNO LIQUIDO DELL'ATTIVO	REDDITIVITA'	CASH FLOW	ATTIVO	>	1,90%	18,56%	NO
Valori contabili		€ 1.328.776,96	€ 7.159.903,46				
INDICE DI LIQUIDITA'	EQUILIBRIO FINANZIARIO	ATTIVITA' A BREVE TERMINE	PASSIVITA' A BREVE TERMINE	>	84,20%	53,25%	SI'
Valori contabili		€ 3.594.477,42	€ 6.750.535,71				

INDICE DI INDEBITAMENTO PREVIDENZIALE E TRIBUTARIO	ALTRI INDICI DI INDEBITAMENTO	INDEBITAMENTO PREVIDENZIALE E TRIBUTARIO	ATTIVO	<	6,50%	16,10%	SI'
Valori contabili		€ 1.152.794,92	€ 7.159.903,46				

* SETTORE "(E) FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO" (CODICE ATECO 38.11)

Si riporta di seguito la tabella di valutazione dei rischi (Risk Assessment) sotto il profilo qualitativo relativa all'anno 2021.

		Risk Assessment Civitavecchia Servizi Pubblici			Anno 2021		
ORGANO AMMINISTRATIVO/FUNZIONI/SERVIZI SOGGETTI AD AUDIT -ATTIVITA' A RISCHIO-	PROCEDURE, ISTRUZIONI, CIRCOLARI, CONTRATTI, DISPOSIZIONI INTERNE, ORDINI DI SERVIZIO E OGNI DOCUMENTO A PRESIDIO DELL'ATTIVITA' A RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO					
		Probabilità di Accadimento			Impatto Potenziale		
		ALTO <small>30 - 21</small>	MEDIO <small>20 - 11</small>	BASSO <small>10 - 1</small>	ALTO <small>30 - 21</small>	MEDIO <small>20 - 11</small>	BASSO <small>10 - 1</small>
ORGANO AMMINISTRATIVO Le attività di seguito elencate, sono tratte da: i poteri statutari conferiti, l'analisi dei rischi anticorruzione, documentazione organizzativa aziendale							
Presidente - Amministratore Delegato		12,3			13,0 livello 4		
FUNZIONI Le attività di seguito elencate, sono tratte da: i poteri statutari conferiti, l'analisi dei rischi anticorruzione, documentazione organizzativa aziendale							
Risorse Umane e Ufficio Paghe		12,8			14,1 livello 4		
Servizio Prevenzione e Protezione		22,7			20,7 livello 3		
Controllo di Gestione e Servizi Finanziari		15,4			15,0 livello 4		
Contabilità Generale		19,0			11,0 livello 4		
Servizio di Supervisione ed Ispezione		15,0			15,0 livello 4		
Affari Generali		17,8			15,0 livello 4		
Ufficio Comunicazione		16,5			20,0 livello 3		
Ufficio Acquisti e Gare		11,0			15,7 livello 4		
Protocollo Front Office e Archivio		21,5			21,5 livello 2		
Gestione Sistemi Informativi		14,3			19,0 livello 3		
SERVIZI Le attività di seguito elencate, sono tratte da: i poteri statutari conferiti, l'analisi dei rischi anticorruzione, documentazione organizzativa aziendale							
Cimiteri		16,2			15,2 livello 4		
Trasporto Pubblico Locale / Sosta a pagamento		11,2			9,7 livello 5		
Farmacie		16,0			15,0 livello 4		
Assistenza Educativa Culturale		10,0			8,5 livello 5		
Igiene Urbana		17,0			14,4 livello 4		
Caditoie Stradali		19,0			19,3 livello 3		
Manutenzione e Rete segnaletica		18,7			18,7 livello 3		
Canile		21,0			21,0 livello 2		
Officina		14,5			24,0 livello 2		
MEDIA TRA FUNZIONI/SERVIZI					16,2 LIVELLO 3		
Livello 6	"Ottimizzato" . Il Sistema dei Controlli Interni è basato su processi posizionati a livello di best practice, sulla base dei risultati del processo di continuo miglioramento e di confronto anche con altre società, i controlli interni o gli strumenti di supporto ai controlli interni sono in molti casi completamente automatizzati.						
Livello 5	"Gestito" . Il Sistema dei Controlli Interni include dei processi che consentono di monitorarne e misurarne l'adeguatezza ed efficacia in maniera sistematica, intervenendo nelle ipotesi di deviazioni. Il sistema dei controlli interni è così sottoposto ad un costante miglioramento. I controlli interni o gli strumenti di supporto ai controlli interni sono in taluni casi automatizzati.						
Livello 4	"Definitivo" . Il sistema dei controlli interni è basato su processi documentati e l'organizzazione ne è informata, anche attraverso specifico training. Pertanto, esso risulta comprensibile negli aspetti operativi e le responsabilità sono ben definite. Tuttavia, è lasciato agli individui seguire questi processi, così come è improbabile che le deviazioni nell'esecuzione dei controlli siano intercettate. I processi che sono documentati risultano essere fondamentalmente le pratiche esistenti formalizzate.						
Livello 3	"Ripetibile" . Il Sistema dei Controlli Interni è basato su processi consolidati a livello operativo e conosciuti dalle persone che eseguono la medesima attività. Non c'è training formale o comunicazione dei processi standard e la responsabilità è lasciata fondamentalmente a livello individuale. C'è un alto grado di affidamento nei confronti della conoscenza e capacità degli individui. Gli errori nell'esecuzione dei controlli sono conseguentemente probabili.						
Livello 2	"Iniziale" . la società è in grado di percepire l'esigenza di miglioramento del proprio Sistema dei Controlli Interni. Tuttavia, esso si basa su processi che non sono standardizzati, gli approcci risultano essere ad hoc o demandati unicamente ad iniziative individuali. L'approccio del management al controllo interno è disorganizzato.						
Livello 1	"Non esistente" . il sistema dei controlli interni è basato su processi che non sono definiti e/o documentati a nessun livello. La Csp non è nemmeno in grado di riconoscere alcuna esigenza di miglioramento del proprio sistema dei controlli interni.						

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Attività di ricerca e sviluppo

Nel mese di gennaio 2022, la società ha intrapreso una intensa attività di Ricerca e Sviluppo nel rispetto dei criteri per la corretta applicazione dettati dall'art. 2 del decreto 26 maggio 2020, coinvolgendo i diversi servizi della società in un'ambiziosa opera di sviluppo di nuove procedure e sistemi che possano contribuire alla modernizzazione della società stessa.

E' in corso di sviluppo la nuova app aziendale, i nuovi processi che regolano i flussi dei dati aziendali, si sta ricercando sistemi che permettano la robotizzazione degli accessi ai parcheggi gestiti dalla società, la robotizzazione della reportistica aziendale e in generale, con l'istituzione dell'area IT, si è dato inizio ad una fase di sviluppo che porterà, nell'anno in corso alla sperimentazione di nuovi sistemi.

Parallelamente a questo si è già dato avvio ai corsi di formazione per l'industria 4.0, calibrando le varie attività sulle effettive necessità dei vari servizi.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni proprie o quote di società controllanti né le stesse sono state acquistate od alienate durante l'esercizio sociale.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'inizio dell'esercizio 2022 è stato caratterizzato dall'elevato numero di utenze domestiche poste in isolamento e quindi coinvolte nella speciale raccolta dei rifiuti classificati come Covid-19.

E' prevedibile che i maggiori costi derivanti dallo smaltimento di queste utenze, le maggiori risorse in termini di personale impiegato, mezzi per la raccolta e materiali di protezione individuale e di sanificazione dei mezzi, si protrarrà fino almeno al 31 marzo 2022 con ricadute sul bilancio che possono essere già stimate in un ¼ dei maggiori costi e minori ricavi già sopportati nel corso dell'anno 2021 e quindi di circa 200 mila euro complessivi.

A questo si deve aggiungere nel mese di marzo 2022 il deflagrante impatto delle vicende legate alle questioni geopolitiche nell'est europeo che hanno causato l'improvvisa impennata dei prezzi dei carburanti.

La società ha quindi già ricalcolato i maggiori costi per le spese energetiche che, al netto di possibili ed ulteriori aumenti delle materie prime, si ripercuoteranno anche sul costo di altri servizi cui CSP attinge e che allo stato non si è ancora in grado di quantificare.

Di seguito si riportano però le stime prudenziali per i maggiori costi energetici alla data odierna.

Settore TPL: nel 2021 sono stati consumati circa 164.000 kg di metano.

Il maggior costo del 2022, sulla base del prezzo applicato nell'ultima fattura disponibile (che non incorpora ancora gli ultimi aumenti), sarebbe pari ad euro 72.000 circa. Per quanto riguarda il gasolio, il consumo è stato pari a 25.000 litri circa, per un maggior costo di euro 5.000.

Igiene Urbana: nel 2021 sono stati consumati circa 289.000 lt di gasolio.

Il maggior costo del 2022, sulla base del prezzo applicato nell'ultima fattura disponibile, sarebbe pari ad euro 70.000 circa.

Sono stati inoltre consumati circa 13.000 litri di benzina, e il maggior costo sarebbe pari a 3.500 euro.

L'incremento di costo totale per carburante è quindi pari ad euro 150.000.

E' inoltre da prendere in considerazione l'aumento del costo dell'energia elettrica (pari nel 2021 ad euro 72.500 euro) e del gas (pari nel 2021 ad euro 16.500 circa), che si può stimare nel 50% circa, ossia 43.000 euro.

Complessivamente quindi, si prevedono maggiori costi complessivi per il solo aumento dell'energia di circa 200 mila euro.

Ovviamente sono possibili ulteriori aumenti dei prezzi.

E' chiaro che in un contesto di così grande incertezza si deve mettere in guardia il socio dalla tenuta del piano di risanamento e della effettiva redditività dei contratti di servizio in essere.

Sarà quindi auspicabile la revisione di alcuni di essi, in particolare quelli relativi all'igiene urbana e al TPL, prevedendo delle maggiorazioni specificatamente riferite all'aumento dei costi dell'energia sopra enunciati.

Sul piano giudiziario si devono viceversa registrare degli accadimenti positivi, a partire dal rigetto da parte del Tribunale di Civitavecchia, della domanda di n.25 autisti del servizio TPL di ricevere i compensi relativi al contratto integrativo per il periodo di gestione Argo del servizio e che prevedeva una richiesta di circa 235 mila euro.

In queste settimane sono in corso trattative con i dipendenti per la loro rinuncia all'impugnazione senza oneri per l'azienda.

Nel mese di febbraio 2022 si è poi avuta notizia del rigetto della richiesta di provvisoria esecutività del Decreto Ingiuntivo di Civitavecchia Infrastrutture e del rinvio al mese di aprile 2022 della causa per la discussione sulle questioni preliminari sollevate dalla nostra società.

Ci si aspetta pertanto la revoca del decreto ingiuntivo e quindi la chiusura del relativo processo.

Quasi contemporaneamente si è ricevuto l'ulteriore diniego della curatela alla proposta transattiva che complessivamente prevedeva il riconoscimento della somma di 800 mila euro al fallimento.

Allo stato quindi è ragionevole prevedere che si procederà con un arbitrato nel corso del quale sarà ancora possibile intentare trattative bonarie alla ricerca di una soluzione transattiva.

Sullo sfondo della conclusione della trattativa con C.I. permane la necessità di procedere quanto prima alla completa ricapitalizzazione della società, in ossequio al contenuto della delibera 78/2020, per rendere finalmente stabile la situazione finanziaria della Società.

La mancata ricapitalizzazione allo stato condiziona in senso negativo gli investimenti sia in immobili, di fatto paralizzati, in un contesto nel quale si è persa la proprietà pubblica dei principali luoghi operativi di CSP, sia di mezzi per il quali è possibile soltanto ricorrere al noleggio in luogo

dell'acquisto o di altre forme di finanziamento come il leasing.

Il persistere del patrimonio netto negativo impedisce alla società qualsivoglia accesso al credito, coinvolgendo negativamente gran parte degli indici di bilancio.

In sostanza, la ricapitalizzazione definitiva della società, prevista entro l'estate del 2022, rappresenterà un elemento cardine per le strategie future.

Tornando ai contenziosi si deve attestare il fallimento delle trattative con il nuovo proprietario dei locali di via Leopoli e il terreno in località Monna Felicita, fatto questo che sta imponendo l'immediata ricerca di soluzioni logistiche alternative che però non risultano di facile attuazione, visto il fallimento di precedenti ricerche di mercato già svolte in via ufficiale da CSP.

Stesso discorso vale per le officine dell'igiene urbana e TPL nonché del grande piazzale in uso al TPL in Via Braccianese Claudia, anch'esso passato di mano al Cotral spa, che ha paventato l'intenzione di anticipare l'allontanamento della nostra società ancor prima della scadenza naturale dei contratti in essere. Anche questa vicenda rappresenta un notevole rischio per la società in vista della necessità di ricollocare mezzi e officine in altro luogo a fronte della quasi gratuità dell'attuale godimento dei beni di ex proprietà comunale.

Sul fronte del costo del personale, si sta continuando nell'opera di prepensionamento di personale che non deve essere sostituito e si prevede entro giugno di definire ulteriori conciliazioni che produrranno effetti sul secondo semestre dell'anno in corso.

Parallelamente si sta conducendo una ricognizione dei contenziosi con i dipendenti nel tentativo di definire in maniera conciliativa le vicende a maggiore rischio.

Si deve evidenziare che recentemente si è ricevuta la notifica di un ulteriore ricorso del dipendente dott. Salvatore Renda per un importo di circa 450 mila euro, per vicende legate alla prima gestione di CSP.

Il servizio di allontanamento del percolato, sia per le modeste precipitazioni nel corso del nuovo anno, che all'attenta gestione dei carichi, è finalmente sotto controllo come pure si stanno risolvendo i problemi legati a precedenti contratti con intermediari che prevedevano onerose penali e esclusive fino a tre anni dopo la conclusione dei contratti.

Non è possibile ancora valutare l'impatto che potrà avere la nuova app aziendale in corso di pubblicazione, specialmente sull'anno in corso che sarà di sperimentazione, ma il percorso di digitalizzazione dei servizi permetterà di generare nuovi ricavi nel medio termine.

Si è anche dato avvio al servizio di Marketing e di Marketing aziendale per la ricerca di fondi e finanziamenti, con risultati che stanno già consentendo l'avvio di una nuova campagna per il miglioramento della raccolta differenziata e del servizio PIT.

In questo senso riveste carattere di novità assoluta il riconoscimento che il Comune di Civitavecchia ha ricevuto da Legambiente e Regione Lazio, circa l'inserimento, per la prima volta, della nostra città tra i comuni c.d. "Ricicloni" e tra i primi 5 comuni del Lazio a maggiore crescita della raccolta differenziata nel 2021. Sul piano economico questo si può tradurre in un miglioramento dell'immagine aziendale e della sua appetibilità per nuovi investimenti.

Di interesse anche l'avvio delle procedure per il servizio di recupero degli olii vegetali che sarà implementato entro l'estate e le procedure di gara per le frazioni dell'ecocentro e per i mezzi a noleggio dell'igiene urbana.

Da valutare poi, come già ricordato, l'opportunità di mantenere il servizio di navettamento portostazione con le modalità attuali che attualmente stanno generando perdite in questo specifico servizio nell'ordine dei 200 mila euro annui.

Il servizio, essendo legato ad un protocollo d'intesa tra Adsp e Comune di Civitavecchia, necessita di un intervento di indirizzo da parte del socio ovvero di una revisione degli accordi con la Port Mobility Srl, oltre naturalmente a sottostare all'alea rappresentata dall'effettiva ripresa massiccia del traffico crocieristico nella nostra città.

Per il servizio Farmacie si è raggiunto un accordo di massima con la COOP Tirreno per l'ampliamento della Farmacia Boccelle la quale, dopo gli incrementi di fatturato degli ultimi anni, merita una ulteriore valorizzazione.

Sempre rispetto a questo servizio è in corso di svolgimento la gara per l'approvvigionamento dei farmaci in modalità telematica, nella speranza di un consistente aumento dei margini e nel rispetto della normativa vigente, mentre si stanno sperimentando nuovi servizi presso la Farmacia Cisterna.

Definitivamente risolta infine la questione relativa alla Farmacia Stazione dalla quale sono stati recuperati gli arredi e sottoscritto un accordo con la RFI per uno sconto consistente sui canoni pregressi e sulla rateizzazione dei pagamenti.

Per quanto riguarda i Cimiteri, dal mese di Aprile 2022 si avvierà l'attività connessa al recupero di loculi da mettere a disposizione della cittadinanza, mentre proseguono finalmente spediti i lavori di manutenzione.

Il Presidente del CdA
Avv. Fabrizio Lungarini